ict_tn5-30/10/2026-0007059

ISTITUTO COMPRENSIVO
«TRENTO 5»
38122 Trento (TN) – Via San Giovanni Bosco, 8
CF 80016460224

Tel. *0461/263331* - Fax *0461/984463*
www.istitutotrento5.it *segr.ic.tn5@scuole.provincia.tn.it* *ic.tn5@pec.provincia.tn.it*

Prot. n. 7058 /2.4 /ic **Trento,** 30 ottobre **2026**

A TUTTI I COMPONENTI DELLA CONSULTA DEI GENITORI
DELL'IC "Trento 5", ovvero
- **ai rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli di classe**
- **ai genitori eletti nel Consiglio dell'Istituzione**

tramite posta elettronica istituzionale

e p.c.

- **AI COLLABORATORI DELLA DIRIGENTE**
- **AL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO**
- **AL PORTALE DELL'ISTITUTO**

OGGETTO: Convocazione della *Consulta dei genitori* dell'I.C. "Trento 5".

La Consulta dei genitori dell'Istituto è convocata il giorno

GIOVEDI' 5 NOVEMBRE 2026
ad ore 17.30 presso l'aula magna della scuola primaria "F. Crispi"
in via San Giovanni Bosco, 8 a Trento

per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Saluto e comunicazioni della Dirigente scolastica;
2. Elezione del Presidente e del Vicepresidente;
3. Elezione dei Referenti della Consulta di ogni plesso;
4 Varie ed eventuali.

Nel corso della seduta è prevista l'elezione del Presidente e dei Referenti delle Consulte di ciascuna scuola: si chiede ai genitori di giungere alla seduta con una proposta di nominativo, in modo tale da snellire i lavori dell'organismo.

In allegato si riporta il *Regolamento* che disciplina il funzionamento della Consulta per il presente anno scolastico.

In attesa di incontrarci, invio distinti saluti.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Paola Pasqualin

TITOLO IV	FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA DEI GENITORI

Art. 23 Funzioni e composizione della consulta dei genitori

1. Le funzioni, la composizione e la durata della consulta dei genitori sono definite dallo statuto.
2. La consulta dei genitori di istituto si articola in consulte dei genitori appartenenti a ciascunplesso dell'istituto; le consulte dei genitori di plesso sono coordinate da genitori referenti.
3. La consulta dei genitori può riunirsi pertanto a livello di istituto, a livello di singolo plesso, a livello di ordine scolastico (scuole primarie e scuole secondarie).

Art. 24 Elezione ed attribuzioni del presidente

1.1 Il presidente della consulta è eletto annualmente dalla consulta dei genitori di istituto in seduta plenaria entro il mese di novembre; l'incarico è rinnovabile. In caso di assenza o dimissioni del presidente subentra il vicepresidente individuato fra coloro che hanno riportato nell'ordine il maggior numero di preferenze dopo il presidente.

1.2 Il presidente in particolare:

- tiene i contatti col dirigente;
- convoca la consulta dei genitori di istituto;
- presiede le riunioni e adotta tutti i necessari provvedimenti per il regolare svolgimento dei lavori e nel rispetto delle competenze previste dallo statuto;
- designa il verbalista delle riunioni;
- mantiene i contatti con i referenti di plesso e garantisce la circolazione delle informazioni trai vari plessi dell'istituto;
- riunisce i referenti di plesso per consultazioni;
- prende e mantiene eventuali contatti con i presidenti delle consulte dei genitori di altriistituti.

1.3 Il presidente può avvalersi dei servizi di segreteria della scuola in ordine all'esercizio delle sue funzioni.

Art. 25 Elezione ed attribuzioni dei referenti di plesso

1.4 Nella prima seduta plenaria della consulta dei genitori di istituto vengono eletti dai genitori presenti rappresentanti di ciascuna scuola, i referenti di plesso. Nel caso di rinuncia di un referente di plesso, subentra chi ha riportato nell'ordine il maggior numero di preferenze nella votazione per l'elezione del referente.

1.5 Il referente di plesso in particolare:

- tiene i contatti con il presidente della consulta dei genitori d'istituto;
- convoca le riunioni della consulta di plesso, sentito il presidente;
- collabora con la direzione dell'istituto per favorire la conoscenza dell'offerta formativa del plesso da parte dei genitori degli studenti;
- raccoglie ed invia alla consulta dei genitori d'istituto le proposte di miglioramento, formulate dalla consulta di plesso, relative agli ambiti individuati dallo statuto.

Art. 26 Modalità di convocazione

1. La prima riunione plenaria della consulta dei genitori d'istituto è convocata dal dirigente entro il mese di novembre di ogni anno scolastico.
2. Nel corso della prima seduta al presidente ed ad ogni referente di plesso viene consegnato un indirizzo di posta elettronica istituzionale attraverso il quale comunicare in modo formale e riconoscibile.
3. Ogni riunione è convocata ufficialmente dal presidente e/o dai referenti di plesso attraverso comunicazione scritta ai componenti; l'invio può essere condotto tramite posta elettronica. Tale comunicazione, con riportato il luogo di svolgimento, l'ordine del giorno, l'orario e la data di convocazione, va inviata preventivamente all'indirizzo mail della segreteria dell'istituto

(studenti@istitutotrento5.it) per la necessaria autorizzazione da parte del dirigente scolastico.

4. Le riunioni della consulta dei genitori di istituto successive alla prima sono convocate dal presidente su propria iniziativa ovvero ogni qualvolta ne viene fatta richiesta da almeno un quinto degli aventi diritto. Tale richiesta di convocazione della consulta deve indicare l'ordine del giorno e deve avvenire, di norma, entro 10 giorni dalla data della richiesta. Le consulte di ciascuna scuola o per ordine scolastico sono convocate dai referenti di plesso, sentito il presidente.
5. Alle riunioni non possono essere ammessi membri non rientranti nelle componenti individuate dallo statuto; possono essere tuttavia invitati rappresentanti delle istituzioni provinciali, dei comuni, delle associazioni operanti sul territorio, di altri istituti, esperti di tematiche scolastiche o educative, al fine di approfondire l'esame di argomenti rientranti nelle funzioni della consulta stessa.

Art. 27 *Omissis*

L'articolo 27 è abrogato a seguito della delibera del Consiglio dell'Istituzione n. 2 del 17.10.2016 ai sensi dell'art. 9 LP n. 10 del 20.06.2016.

Art. 28 Svolgimento delle sedute

1. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi dai presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.
2. Tutte le iniziative di formazione, le proposte ed i pareri sono approvati a maggioranza assoluta dei presenti, allegati al verbale della seduta e, se previsto, inviati agli organi competenti dell'istituto.
3. L'assunzione delle deliberazioni deve avvenire alla sola presenza dei componenti della consulta.

Art. 29 Verbalizzazione e pubblicità degli atti

1. Di ogni seduta è redatto un verbale, steso da un componente della consulta secondo uno specifico modulo disponibile sul portale dell'istituto e riportato in apposito registro a pagine numerate; il registro è conservato presso l'ufficio del dirigente scolastico.
2. Il verbale è inviato tramite posta elettronica istituzionale, a cura del presidente o del referente di plesso, utilizzando l'indirizzo di posta elettronica istituzionale:

- al dirigente scolastico (studenti@istitutotrento5.it)
- ai collaboratori del dirigente (secondo i rispettivi indirizzi disponibili sul portaledell'istituto).

Esso è inoltre inviato ai singoli membri, unitamente alla lettera di convocazione della riunione successiva dove verrà approvato.

3. Il dirigente provvederà ad inviare i verbali tramite Rel ai genitori dell'Istituto.

Art. 30 Riconoscimento delle associazioni dei genitori

1. L'istituto riconosce, nel rispetto dei criteri generali previsti dallo statuto, il diritto di riunione e di assemblea dei genitori in quanto strumenti di partecipazione alla vita dell'istituzione.
2. Il consiglio dell'istituzione riconosce le associazioni dei genitori che ne facciano richiesta per iscritto allegando il proprio statuto. Le richieste sono valutate dal consiglio dell'istituzione che concede il proprio riconoscimento qualora riscontri la coerenza delle finalità e dei principi dell'associazione con quelli propri.
3. Il riconoscimento viene revocato, con atto dello stesso consiglio dell'istituzione, al venir meno dei presupposti indicati o qualora si riscontri successivamente, nei fatti, il mancato rispetto dell'impegno preso o la non osservanza delle finalità e dei principi coerenti con quelli dell'istituzione; in ogni caso, prima dell'assunzione di detto provvedimento, devono essere sentiti i rappresentanti dell'associazione.
4. Le richieste di riconoscimento delle associazioni vengono vagliate e deliberate dal consiglio dell'istituzione prima che il dirigente scolastico provveda alla costituzione della consulta dei genitori. Le richieste che giungeranno al consiglio dell'istituzione scolastica nel corso dell'anno scolastico verranno considerate solo a partire da quello successivo.